

# LA VENEZIA CHE I TURISTI NON CONOSCONO / A2

Quando parliamo di Venezia tutti pensiamo subito ai monumenti conosciuti in tutto il mondo: Palazzo Ducale, le chiese, i campanili, le gondole...

Ma questa è solo una parte di Venezia, quella che vedono i turisti, che perdono molte altre "Venezie", perché in questa strana città basta fare dieci passi e cambia tutto, passi da un mondo all'altro.

Il video che stai per vedere ti mostra solo alcune delle cose monumentali di Venezia, che l'Unesco ha definito "patrimonio dell'umanità": non solo i palazzi, ma anche le case normali, la laguna tutt'intorno formano un insieme che non ha niente di simile al mondo.

Dopo poco, il video lascia la zona turistica e tu vedrai lo *squero* dove si costruiscono le gondole, i *bacari* dove puoi mangiare piccolissimi panini e bere un'*ombra*, cioè un bicchiere di vino; potrai passeggiare nelle *calli* e nei *campi*, cioè nelle stradine e nelle piazze: a Venezia è ancora molto viva la lingua locale, e i nomi delle strade, delle piazze, ecc. sono tutti in veneziano. Guarda il video, che ti porta anche nelle isole della laguna, senza leggere il testo qui sotto e guardando poco anche i sottotitoli, se puoi.



Forse non capisci tutto: ma se guardi più volte il video, ogni volta capisci qualcosa di più. E poi l'insegnante può aiutarti su quello che non capisci. Eccoti il testo, che trovi anche nel video.

Venezia: i turisti conoscono questa Venezia, quella intorno a San Marco.

In realtà Venezia è fatta di tante "Venezie" ogni angolo della città e della laguna è un mondo a sé, e quando visiterai Venezia l'unico modo per scoprirla sarà... perdersi, camminare senza guardare la mappa.

Cominciamo il nostro giro con la Venezia turistica, da San Marco, dove incontriamo il leone con le ali, simbolo di questa città che è stata per secoli una delle potenze mondiali.

Quando verrai, certamente visiterai la Chiesa della Salute, una montagna di marmo bianco in mezzo all'acqua, e viaggerai sul Canal Grande, la più bella strada del mondo.

Ma adesso lasciamo il Canal Grande e cominciamo a girare intorno a Venezia: questo è il Canale della Giudecca, dove passano i vaporetti veloci, le barche-taxi e quelle che portano le merci; sullo sfondo vedi la vecchia zona

industriale, e poi arrivi vicino al porto.

E qui lasciamo il vaporetto ed entriamo nella Venezia con pochi turisti: questa passeggiata è lungo il Canale della Giudecca, che prima abbiamo percorso in vaporetto: ecco cosa devi fare quando vieni a scoprire Venezia: riposarti per le camminate e prendere il sole.

A pochi metri da qui, se entri nella città, trovi l'ultimo "squero", la fabbrica delle gondole, che sono fatte ancora a mano come mille anni fa.

A Venezia c'è tanta acqua... forse per questo i veneziani amano il vino: la città è piena di "bàcari", cioè i bar dove puoi mangiare qualcosa: piccole fette di pane con baccalà (un uso particolare dello *stockfish* del Nord Europa), e dopo puoi bere un bicchiere di vino (che qui si chiama "ombra").

Un altro modo per vedere Venezia è andare in barca o in gondola. Il grande architetto Le Corbusier diceva che Venezia è la città perfetta: il

traffico è in basso, gli uomini sono in alto, e si incrociano senza problemi e pericoli nei 400 ponti.

I muri delle case sono molto rovinati dall'acqua salata e... dai secoli! Ma dentro le case sono restaurate e sono spesso bellissime.

Adesso scendi dalla gondola, in un "campo" (è il nome veneziano delle piazze) dove puoi prendere un'altra "ombra" per dimenticare il freddo, perché, come vedi dagli alberi senza foglie, questo video è stato registrato d'inverno. Ma l'inverno veneziano non è mai molto freddo. E ci sono pochi turisti, d'inverno, perché a Venezia ogni anno vengono 25 milioni di turisti, quindi è meglio venirci quando ce ne sono pochi! Questo strano cartello di marmo ha alcuni secoli: indica la lunghezza dei pesci che possono essere venduti: siamo al mercato di Rialto, dove trovi i pesci del Nord Adriatico e la frutta e la verdura che viene dalle isole della laguna. Non puoi

andare a Venezia senza visitare il mercato!

Se poi vuoi attraversare il Canal Grande senza prendere un vaporetto (che costa moltissimo!) puoi usare il "traghetto", cioè gondole più larghe di quelle normali, dove si sta in piedi. Sembra difficile, ma vedrai che ce la fai, come ce la fanno i veneziani con le borse della spesa e anche una carrozzella per bambini.

Lasciamo Venezia e i suoi monumenti e prendiamo un vaporetto per le isole della laguna: in pochi minuti cambia tutto. Questa per esempio è Burano, famosa per le case di tanti colori e per i "merletti", un tipo di ricamo che si fa solo qui.

E queste sono isole vicino a Burano, che vedi in fondo: da qui vengono le verdure che abbiamo visto al mercato di Rialto.

La nostra barca ci porta ai limiti della laguna, dove incomincia il mondo "normale". Ma hai proprio voglia di andarci?

Puoi lavorare su questo testo in tanti modi, dopo aver trovato sul dizionario le parole che non conosci o averle comprese con l'aiuto dell'insegnante e dei compagni.

**Puoi lavorare sul video a casa in questo modo.**

1. Guarda di nuovo il video, cercando di fissare bene quello che dice lo speaker quando descrive le varie scene.
2. Porta a 0 il volume dell'audio e guarda il video leggendo i sottotitoli ad alta voce: sei tu lo speaker!
3. Ascolta di nuovo prendendo degli appunti, poi controlla sulla trascrizione che è qui sopra, e infine scrivi un testo immaginando di essere un giornalista che ha visitato Venezia e la descrive ai suoi lettori.